

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Capo Dipartimento

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni nella legge n. 55 del 22 aprile 2021, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri* con il quale, tra l'altro, viene istituito il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) che ha riunito le attuali competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia fino ad ora ripartite tra altri dicasteri;

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica", pubblicato in G.U. n. 228 del 23 settembre 2021 registrato dalla Corte dei conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 4 del D.P.C.M. sopramenzionato, le competenze dell'ex Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi sono esercitate dal Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS);

VISTO il D.M. del 10 novembre 2021, n. 458, recante "*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica*" registrato dalla Corte dei conti in data 28 novembre 2021, n. 3000;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, come modificato dalla legge di conversione del 16 dicembre 2022, n. 204, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" con il quale il Ministero della Transizione Ecologica ha assunto la denominazione di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il D.P.R. 14 novembre 2022, con cui l'on. Gilberto Pichetto Fratin è stato nominato Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il D.P.R. 20 gennaio 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Laura D'Aprile l'incarico di Capo del Dipartimento Sviluppo Sostenibile del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, registrato dalla Corte dei conti al n. 1508 e n. 1509 in data 03 maggio 2023;

VISTO il D.M. 18 gennaio 2023, n. 21, di adozione dell'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

✓ Resp. Div. Dip: Todisco E.
Ufficio: DiSS_01
Data: 10/05/2023

✓ Resp. Segr. Dip.: Presta A.
Ufficio: DiSS
Data: 10/05/2023

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio*” 2023-2025;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica n. 53 del 2 febbraio 2023 con il quale è stata approvata la direttiva generale per l’attività amministrativa che definisce, per l’anno 2023, le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall’azione del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, in coerenza con il programma di Governo;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni e, in particolare, l’articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID- 19;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e in particolare gli articoli 6 e 8;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” e in particolare l’articolo 7, comma 1;

VISTO il D.P.C.M. 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI gli *Operational arrangements* sottoscritti dalla Commissione europea e dall'Italia il 22 dicembre 2021, Ref. Ares(2021)7947180;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da parte del Consiglio ECOFIN, il Ministro dell'economia e delle finanze con decreto del 06 agosto 2021 ha assegnato alle singole amministrazioni le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante "*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*" e in particolare l'articolo 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN recante "*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia*", unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 «costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2»;

VISTO il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*";

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 novembre 2021, n. 492/UDCM, che ha istituito, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'articolo 17-sexies, comma 1, del citato decreto-legge n. 80 del 2021, un'apposita Unità di Missione (UdM) per l'attuazione degli interventi del PNRR di competenza del Ministero, organizzata in una struttura di livello dipartimentale, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, denominata Dipartimento Unità di Missione per il PNRR (DiPNRR);

VISTA in particolare la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Misura 1 "Rafforzare la capacità previsionale degli effetti del cambiamento climatico" Investimento 1.1 del PNRR che prevede la "Realizzazione di un Sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione";

VISTI gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 reca “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

ATTESO che il PNRR prevede principi orizzontali, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cosiddetto “tagging”), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione e modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

VISTO il trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);

VISTO l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, che prevede che con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della predetta legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, il quale prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, siano definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., che ha disposto in merito all’assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, come indicato nell’allegato Tabella A del relativo decreto, che, per la misura M2C4 Investimento 1.1 “Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione” ha assegnato al Ministero della transizione ecologica l’importo complessivo di 500 milioni di euro;

VISTI i traguardi e gli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrali alla Commissione europea, ripartiti per interventi a titolarità di ciascuna Amministrazione sono riportati nella Tabella B allegata al predetto decreto del Ministro

dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, nonché le disposizioni di cui al punto 7 del medesimo decreto, ai sensi delle quali *«le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione Europea»*;

VISTO il D.P.C.M., su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, che definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che disciplina le *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* e ss.mm.ii;

ATTESO l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

CONSIDERATI gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente;

ATTESO l'obbligo di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

ATTESI gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici unici di progetto – CUP - che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, che chiarisce alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità;

VISTE le circolari RGS-MEF emesse nelle annualità 2021, 2022 e 2023 concernenti le istruzioni tecniche e le indicazioni operative in merito alle modalità attuative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 ed in particolare l'art. 10 comma 3 che precisa che la "*notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2*";

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 assegna (Tabella A) alla Missione 2, Componente 4 investimento 1.1 "Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione" una quota di risorse finanziarie pari a complessivi euro 500.000.000,00;

CONSIDERATO che è funzionale al conseguimento del traguardo di cui alla Tabella B del medesimo decreto, l'adozione di un decreto ministeriale di approvazione di un piano operativo per l'attuazione dell'investimento 1.1 Missione 2, Componente 4, del PNRR;

CONSIDERATO che lo scopo della Missione M2C4 è quello di monitorare e prevedere i rischi naturali e indotti sul territorio italiano, sfruttando le conoscenze e le tecnologie esistenti e all'avanguardia, al fine di garantire l'elaborazione e l'attuazione di piani di prevenzione e resilienza adeguati al territorio e le infrastrutture, a difesa e protezione delle risorse nazionali esistenti e future, e che l'obiettivo dell'Investimento 1.1 è quello di sviluppare un sistema di sorveglianza/monitoraggio integrato, a lungo termine, per mettere in atto sia misure preventive (manutenzione programmata del territorio e manutenzione/ammodernamento delle infrastrutture), sia interventi mirati a prevenire l'illecito conferimento di rifiuti, gli incendi e a ottimizzare l'uso delle risorse e la gestione delle emergenze;

VISTI i traguardi, gli obiettivi e le ulteriori disposizioni definiti per l'Investimento M2C4M1_I.1.1 dal medesimo allegato alla citata decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che sono di seguito richiamati:

1. il traguardo M2C4-8, da raggiungere entro il T3 2021 è costituito dall'adozione tramite decreto ministeriale di un "Piano operativo per un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione per l'individuazione dei rischi idrologici". Descrizione del traguardo: "il decreto ministeriale deve approvare un piano operativo per la realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione per l'individuazione dei rischi idrologici. Il piano deve, come minimo: prevedere applicazioni di sensoristica da remoto e sensori da campo per la rilevazione di dati; sviluppare un sistema di comunicazione che consenta il coordinamento e l'interoperabilità tra i vari operatori nelle sale di controllo; allestire sale di controllo centrali e regionali; sviluppare sistemi e servizi di cybersecurity".
2. l'obiettivo M2C4-9, da raggiungere entro il T3 2024, è così costituito: "Approntare un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione per l'individuazione dei rischi idrologici"; Descrizione dell'obiettivo: "il 90 % della superficie delle regioni meridionali deve essere coperto dal sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione per l'individuazione dei rischi idrologici";

CONSIDERATO che l'allegato 1 agli *Operational Arrangements* sottoscritti dalla Commissione europea e dall'Italia il 22 dicembre 2021 associa ai citati *milestone* e *target* i seguenti meccanismi di verifica:

1. traguardo M2C4-8, da raggiungere entro il T3 2021: "*Summary document duly justifying how the milestone (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) Copy of the operational plan and a link to the website where the strategy can be accessed. b) Explanatory report demonstrating how the actions foreseen in the operational plan contribute to achieving the objectives of the milestone. c) Copy of the publication of the Ministerial Decree in the website of the Ministry that is critical for achieving the objectives described in the CID and reference to the relevant provisions indicating the entry into force, accompanied by a document duly justifying how the milestone (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled*";
2. obiettivo M2C4-9, da raggiungere entro il T3 2024: "*Explanatory document duly justifying how the target (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document*

shall include as an annex the following documentary evidence: - Report by an independent engineer endorsed by the responsible ministry justifying the percentage achieved";

VISTO il D.M. prot. n. UDCM. DECRETI MINISTRO.R.0000398 del 29 settembre 2021, con il quale il Ministro della transizione ecologica ha approvato il Piano Operativo per l'attuazione del sistema di monitoraggio integrato (M2C4 Investimento 1.1), d'ora in avanti Sistema di Monitoraggio, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 8 ottobre 2021 al n. 2843;

CONSIDERATO che il Piano Operativo di Lavoro (POL M2C4) presentato nel D.M. sopramenzionato ha lo scopo di individuare le azioni necessarie alla realizzazione di un Sistema Avanzato e Integrato di Monitoraggio e Previsione (M2C4M1_I.1.1), tra le quali la progettazione, e di identificare le macroattività previste (Componenti del Sistema) e le applicazioni verticali richieste quali temi specifici di intervento (sorveglianza/monitoraggio);

RITENUTO di soddisfare l'esigenza di cui sopra mediante il ricorso a una procedura di affidamento del servizio per la redazione del progetto preliminare per la realizzazione di un Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione- PNRR - M2C4_1.1 mediante Appalto Specifico "Servizi Applicativi 2 IT" del Lotto: 6 Contratti Piccoli e Medi - Centro2: Lazio, Sardegna, Abruzzo, Molise nell'ambito dell'Accordo Quadro per i Servizi Applicativi per le pubbliche amministrazioni stipulato da CONSIP, ai sensi dell'art. 54 comma 4, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 2, comma 225, Legge n. 191/2009;

VISTA la Determina a contrarre prot. n. MiTE.DiSS REGISTRO DECRETI. R. 0000144 del 18/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, di indizione della procedura di acquisizione del servizio per la redazione del progetto preliminare per la realizzazione dell'intervento "Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione - PNRR - M2C4_1.1" e di nomina della dott.ssa Tiziana Sterpi quale Responsabile Unico del Procedimento di cui al precedente premesso;

VISTO il Decreto Dipartimentale prot. n. MiTE.DiSS REGISTRO DECRETI.R.0000162 del 19/07/2022, con il quale è stata approvata, nelle more delle verifiche dei requisiti ex art. 32, comma 7 del D.lgs 50/2016, la proposta di aggiudicazione prot. MiTE n.0088039 del 14/07/2022, relativa alla procedura di gara per l'acquisizione del servizio per la redazione del progetto preliminare per la realizzazione dell'intervento "Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione - PNRR - M2C4_1.1", CIG 9241912B0A, a favore del concorrente RTI Telecom Italia S.p.A., per un corrispettivo economico pari a € 719.448,00 (settecentodiciannovemilaquattrocentoquarantottoeuro/00), IVA esclusa, per la durata di quattro mesi dalla data di attivazione della fornitura, di cui si è dato notifica con nota prot. n. 90459 del 20/07/2022;

VISTO il Decreto Dipartimentale prot. n. MiTE.DISS REGISTRO DECRETI.R.0000167 del 09 agosto 2022, con il quale è stato nominato il Direttore dell'Esecuzione del Contratto avente ad oggetto l'appalto specifico per l'affidamento del servizio per la redazione del progetto preliminare per la realizzazione di un Sistema Avanzato e Integrato di Monitoraggio e Previsione-PNRR - M2C4_1.1 – ID 1881 - Lotto 6 – CIG 9241912B0A;

VISTO il Contratto stipulato in forma pubblica tramite Ufficiale rogante REP.N. 226, in data 15/09/2022 prot. n. MiTE.DISS REGISTRO ACCORDI E CONTRATTI(R).0000039 del 16/09/2022, avente a oggetto l'acquisizione del servizio per la redazione del progetto preliminare per la realizzazione dell'intervento "Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione - PNRR - M2C4_1.1" CIG 9241912B0A – CUP F53E22000230006, a favore del concorrente RTI Telecom Italia S.p.A. (mandataria), per un corrispettivo economico pari a € 719.448,00

(settecentodiciannovemilaquattrocentoquarantottoeuro/00), IVA esclusa, per la durata di quattro mesi dalla data di attivazione della fornitura, (di seguito, per brevità, Contratto);

VISTO il Decreto Dipartimentale prot. n. MiTE.DISS REGISTRO DECRETI.R.0000176 del 16 settembre 2022 registrato dalla Corte dei conti al n. 2717 in data 17 ottobre 2022, di approvazione del Contratto prot. n. MiTE.DISS REGISTRO ACCORDI E CONTRATTI(R).0000039 del 16/09/2022 e di individuazione della copertura finanziaria, stipulato tra il DiSS e il RTI Telecom Italia S.p.A. (mandataria) per l'acquisizione del servizio per la redazione del progetto preliminare per la realizzazione dell'intervento "Sistema Avanzato e Integrato di Monitoraggio e Previsione - PNRR - M2C4_I.1.1" mediante Appalto Specifico "Servizi Applicativi 2 IT" del Lotto: 6 Contratti Piccoli e Medi – Centro2: Lazio, Sardegna, Abruzzo, Molise nell'ambito dell'Accordo Quadro per i Servizi Applicativi per le pubbliche amministrazioni stipulato da CONSIP, ai sensi dell'art. 54 comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016 e dell'art. 2, comma 225, Legge n. 191/2009, CIG 9241912B0A - CUP F53E22000230006;

VISTA la nota prot. n. 0121830 del 04 ottobre 2022, con la quale l'Amministrazione Contraente comunica il giorno 04 ottobre 2022 quale data di avvio delle attività, da intendersi come "anticipata esecuzione" del Contratto nelle more delle verifiche di competenza da parte degli Organi di controllo;

VISTA la nota prot. n. 0013840 del 31/01/2023, con la quale l'Amministrazione ha comunicato al RTI l'approvazione del Cronoprogramma delle attività aggiornato, con completamento delle stesse al 23 febbraio 2023, a invarianza di spesa per l'Amministrazione;

VISTA la nota prot. n. 0033716 del 07/03/2023 con cui il Direttore dell'esecuzione del contratto, Dr. Ing. Silvano Pecora, comunica l'approvazione dei seguenti elaborati progettuali, avendone riscontrato la rispondenza a quanto previsto nel Contratto e nel Capitolato Tecnico AS allegato:

- documento Piano dei Rischi (Piano_dei_Rischi_Ver2.1.pdf), trasmesso dal RTI con comunicazione a mezzo PEC il 16/02/2023, acquisita agli atti con prot. n. 0022356 in pari data;
- documento AS-IS (SIM-AS_IS_v2.1.pdf), trasmesso dal RTI con comunicazione a mezzo PEC il 23/02/2023, acquisito agli atti con prot. n. 0026555 in pari data;
- documento TO-BE (SIM-ProgettoPreliminare_v3.0pdf), trasmesso dal RTI con comunicazione a mezzo PEC il 03/03/2023, acquisito agli atti con prot. n. 0031773 in pari data;
- documento di censimento dei fabbisogni (Censimento_fabbisogni.v.3.4.xlsx), trasmesso dal RTI con comunicazione a mezzo PEC il 06/03/2023, acquisita agli atti con prot. n. 0032157 in pari data;

VISTA la nota prot. n. 0037406 del 13/03/2023 del DiSS, con cui si comunica al RTI l'approvazione della documentazione progettuale precedentemente elencata, ai fini della liquidazione del 70% dell'importo aggiudicato stabilito dal Contratto e fatti salvi gli esiti delle verifiche di conformità relativi alla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali e propedeutici alla liquidazione del restante 20% di saldo, in conformità a quanto stabilito dall'Art. 24 del Contratto;

CONSIDERATO che con Decreto Dipartimentale prot. n. 64 del 08/02/2023, modificato con Decreto Dipartimentale prot. n. 72 del 21/02/2023 è stata istituita ai sensi dell'art. 102, co. 6 del D. Lgs 50/2016 la Commissione di Verifica di Conformità del Contratto, incaricata di svolgere la verifica di conformità di cui all'art. 20 del Contratto, volta a certificare che le prestazioni

contrattuali siano eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico-funzionale e a constatare il rispetto, nei servizi erogati, dei requisiti di AQ e di AS, dei livelli di servizio previsti nel Capitolato tecnico AS e nelle relative Appendici;

PRESO ATTO dell'esito positivo delle verifiche di conformità svolte dalla sopra menzionata Commissione, come da Verbale di riunione del 17/04/2023 (sessione in contraddittorio con il RTI, alla presenza del RUP e del DEC), acquisito al prot. n. 0061499 del 18/04/2023, inviato al DiSS con nota prot. n. 0064142 del 20/04/2023;

VISTO il Certificato di Verifica di Conformità prot. n. 0062118 del 19/04/2023, rilasciato dalla Commissione sopra menzionata e la Dichiarazione sull'Esecuzione delle Prestazioni ivi riportata, attestante che *“le prestazioni sono state eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali, e non hanno dato luogo a vertenze in sede arbitrale o giudiziaria”*, inviato al DiSS con nota prot. n. 0064138 del 20/04/2023;

VISTA la Nota del RUP, dott.ssa Tiziana Sterpi, acquisita al prot. n. 0067235 del 27/04/2023, con la quale si comunica il nulla osta all'approvazione del Certificato di Verifica di Conformità sopra menzionato, ai fini della liquidazione del 20% di saldo del Contratto;

VISTO il Decreto Dipartimentale prot. n. 137 del 04 maggio 2022, con il quale è stata istituita la Task Force Operativa MASE interna (di seguito, per brevità, Task Force), con compiti di coordinamento, organizzazione e controllo delle attività di realizzazione del Sistema di Monitoraggio;

VISTI i D.D. prot. n. 138, 139, 140, 141, 142, 143 del 04 maggio 2022 e ss.mm.ii, con i quali sono stati istituiti i Tavoli Tecnici Interistituzionali per ciascuna delle sei applicazioni verticali del Sistema (Agricoltura di Precisione; Monitoraggio Instabilità Idrogeologica; Supporto alle emergenze; Monitoraggio inquinamento marino e litorale; Monitoraggio e Identificazione di illeciti ambientali; Monitoraggio Incendi boschivi e di interfaccia), con compiti di supporto alla Task Force nelle attività funzionali alla realizzazione del Sistema di Monitoraggio, di condivisione dei fabbisogni e delle esigenze di monitoraggio tematico specifico e di valutazione tecnica delle proposte progettuali;

PRESO ATTO che lo stato di avanzamento della progettazione preliminare e gli elaborati progettuali *in itinere* sono stati condivisi con la Task Force, anche al fine di acquisire eventuali integrazioni da apportare nella versione finale degli stessi, come da verbale di riunione del 13/02/2023, prot.n.0029411 del 01/03/2023;

PRESO ATTO che lo stato di avanzamento della progettazione preliminare è stato condiviso con i Tavoli Tecnici Interistituzionali delle applicazioni verticali del Sistema nel corso delle riunioni svoltesi il 12-19-20-21 ottobre 2022, il 23-24-25 novembre 2022, il 14-15-16 dicembre 2022, anche al fine di acquisire eventuali osservazioni da integrare nella versione finale degli elaborati progettuali, come da verbale della riunione Plenaria del 16/02/2023, prot. n. 0042800 del 21/03/2023;

Per i motivi in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione Progetto preliminare)

1. È approvato il Progetto preliminare per la realizzazione dell'intervento "Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione - PNRR - M2C4_I.1.1", di cui al Contratto prot. n. MiTE.DISS REGISTRO ACCORDI E CONTRATTI(R).0000039 del 16/09/2022 REP.N.226 stipulato il 15/09/2022 tra il DiSS e il RTI Telecom Italia S.p.A. (mandataria) CIG 9241912B0A - CUP F53E22000230006;

2. Il Progetto preliminare è costituito dai seguenti documenti:
 - a. **Piano dei Rischi** (Piano_dei_Rischi_Ver2.1.pdf), trasmesso dal RTI con comunicazione a mezzo PEC il 16/02/2023, acquisita agli atti con prot. n. 0022356 in pari data, approvato dal DEC con nota prot.n.0033716 del 07/03/2023;
 - b. **AS-IS** (SIM-AS_IS_v2.1.pdf), trasmesso dal RTI con comunicazione a mezzo PEC il 23/02/2023, acquisito agli atti con prot. n. 0026555 in pari data, approvato dal DEC con nota prot.n.0033716 del 07/03/2023;
 - c. **TO-BE** (SIM-ProgettoPreliminare_v3.0pdf), trasmesso con comunicazione a mezzo PEC il 03/03/2023, acquisito agli atti con prot. n. 0031773 in pari data, approvato dal DEC con nota prot.n.0033716 del 07/03/2023;
 - d. **Censimento dei fabbisogni** (Censimento_fabbisogni.v.3.4.xlsx), trasmesso con comunicazione a mezzo PEC il 06/03/2023, acquisita agli atti con prot. n. 0032157 in pari data, approvato dal DEC con nota prot.n.0033716 del 07/03/2023.

3. Costituiscono altresì parte integrante del Progetto preliminare gli allegati citati in Appendice al documento TO-BE di cui al punto precedente, acquisiti agli atti con prot. n. 0066225 del 26/04/2023.

Articolo 2

(Completamento progettazione preliminare)

L'approvazione del Progetto preliminare costituisce il completamento della fase di "progettazione preliminare" del Piano Operativo di Lavoro (POL M2C4) per l'attuazione del sistema di monitoraggio integrato (M2C4 Investimento 1.1), approvato con D.M. 398 del 29/09/2021.

Articolo 3

(Disposizioni finali)

Il presente decreto e il Progetto preliminare di cui all'Art. 1, comma 2, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Il Capo Dipartimento

Laura D'Aprile

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)